

# IVISION TECH S.p.A.

## Bilancio consolidato al 31-12-2023

<b>Dati anagrafici</b>	
Sede	VIA A. ALBRICCI 8, 20122 MILANO (MI)
Capitale sociale	1.734.625
Partita IVA	05103540265
Codice fiscale	05103540265
Numero REA	MI 2689239
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	32.50.12
Appartenenza a un gruppo	SI
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale consolidato

31/12/2023

## Stato patrimoniale

### Attivo

#### A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) -

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento 741.567

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità -

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno 441.168

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 993.364

5) Avviamento 45.885

7) altre 706.685

Totale immobilizzazioni immateriali (I) 2.928.669

##### II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati 1.441.678

2) Impianti e macchinario 4.368.374

3) Attrezzature industriali e commerciali 437.308

4) Altri beni 26.692

Totale immobilizzazioni materiali (II) 6.274.052

##### III - Immobilizzazioni finanziarie

###### 2) Crediti

###### d-bis) verso altri

Esigibili oltre l'esercizio successivo 55.800

Totale crediti verso altri 55.800

Totale crediti 55.800

3) altri titoli 649

Totale immobilizzazioni finanziarie (III) 56.449

**Totale immobilizzazioni (B) 9.259.170**

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I) Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo 702.047

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 1.213.161

4) prodotti finiti e merci 621.433

Totale rimanenze 2.536.640

##### II) Crediti

###### 1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo 2.108.420

Totale crediti verso clienti 2.108.420

###### 5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo 445.774

Esigibili oltre l'esercizio successivo -

Totale crediti tributari 445.774

5-ter) Imposte anticipate -

###### 5-quater) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo 535.608

Esigibili oltre l'esercizio successivo -

Totale crediti verso altri 535.608

Totale crediti 3.089.802

##### IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali 2.153.252

3) Danaro e valori in cassa 3.893

Totale disponibilità liquide 2.157.145

**Totale attivo circolante (C) 7.783.588**

**D) RATEI E RISCONTI 18.616**

**TOTALE ATTIVO 17.061.374**

31/12/2023

**Stato patrimoniale****Passivo****A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	1.734.625
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.564.650
III - Riserve di rivalutazione	3.075.123
IV - Riserva legale	17.947
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.750
Varie altre riserve	24.877
Totale altre riserve	45.627
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	134.257
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>6.615.253</b>

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

2) Per imposte, anche differite	540.561
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>540.561</b>

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 1.456.826****D) DEBITI**

4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	841.423
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.621.560
Totale debiti verso banche (4)	4.462.983
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.662
Totale acconti (6)	13.662
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.849.569
Totale debiti verso fornitori (7)	1.849.569
10) Debiti verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	-
Totale debiti verso imprese collegate	-
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	586.722
Totale debiti tributari (12)	586.722
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	403.520
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	403.520
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	658.429
Totale altri debiti (14)	658.429
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>7.974.886</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>473.848</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.061.374</b>

# Conto economico consolidato

	31/12/2023
<b>Conto economico</b>	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.502.404
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	(582.623)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	651.354
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	138.140
Altri	810.591
Totale altri ricavi e proventi	948.731
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.519.867</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.024.198
7) Per servizi	2.900.114
8) Per godimento di beni di terzi	369.780
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	2.850.937
b) Oneri sociali	951.665
c) Trattamento di fine rapporto	284.707
e) Altri costi	21.047
Totale costi per il personale	4.108.356
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	626.703
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	974.746
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.601.449
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	(131.943)
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	164.605
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.036.560</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>483.307</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>	
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	49.530
Totale proventi diversi dai precedenti	49.530
Totale altri proventi finanziari	49.530
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	327.718
Totale interessi e altri oneri finanziari	327.718
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.354
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(276.835)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	
<b>206.472</b>	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	180.328
Imposte differite e anticipate	(108.113)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.215
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>134.257</b>

# **IVISION TECH S.p.A.**

Via A.Albricci 8

MILANO (MI)

Capitale Sociale Euro 1.734.625,00 i.v

R.E.A. di Milano 2689239

Codice fiscale e Registro Imprese di Milano 05103540265

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

### **Struttura e contenuto del bilancio**

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio consolidato pari a Euro 134.257.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della iVision Tech S.p.A (la "Società Capogruppo"), costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al D. Lgs. 127/91, in accordo con i principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), recependo le modifiche intervenute a seguito del D.Lgs 139/2015, che ha integrato e modificato il Codice Civile relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è il primo bilancio che la Società si presta ad approvare essendo il Gruppo sorto il giorno 27 settembre 2023 con la costituzione dell'iVision Tech France S.a.s.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di amministrazione della Capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/91.

I valori di Bilancio sono espressi in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio netto.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023, si segnala che, in data 8 febbraio 2023 l'Assemblea della Società ha conferito alla società RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede a Milano in Via San Prospero n. 1, iscritta al Registro dei Revisori legali presso il MEF al n. 155781 del 7/07/2009, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

In data 31 gennaio 2023 la Capogruppo ha sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A. per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni, con durata 72 mesi, tasso variabile (euribor 1 mese + spread 5%) e finalizzato a sostenere gli investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che la Capogruppo ha stipulato in data 20 febbraio 2023 un Verbale di Accordo con le Organizzazioni Sindacali di un "Contratto di solidarietà" per il periodo dal 21 febbraio 2023 al 20 febbraio 2024, per la riduzione massima dell'orario di lavoro settimanale, nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a n. 145 unità su un organico complessivo di n. 146 unità.

Questa operazione si configura all'interno del percorso di assorbimento nell'attività lavorativa dei n. 181 dipendenti ex Safilo.

In data 15 marzo 2023, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Capogruppo che ha deliberato:

- Un aumento del capitale sociale di nominali Euro 500.000,00, destinando il medesimo all'ex socio Ivision S.r.l., attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION";
- la trasformazione della Capogruppo dalla sua attuale forma giuridica a quella di società per azioni;
- l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla forma giuridica società per azioni e portante, fra l'altro, il trasferimento della sede da Treviso a Milano.

L'assetto proprietario della Capogruppo post aumento di Capitale sociale di cui sopra era così rappresentato: Ivision S.r.l. n. 1.296.000 azioni che rappresentano il 99,69% del Capitale sociale, Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

Tali variazioni sono decorse a partire dal 27 marzo 2023, dopo l'iscrizione in pari data dell'atto notarile presso il Registro delle Imprese di Milano.

In data 6 aprile 2023 e 13 aprile 2023 la controllante Ivision S.r.l. ha ceduto a valore nominale la totalità delle azioni di iVision Tech S.p.A. L'azionariato della Capogruppo a seguito della cessione descritta è risultato essere il seguente:

- Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) n. 1.192.000 azioni che rappresentano il 91,69% del Capitale sociale;
- Marinelli Marcello n. 39.000 azioni che rappresentano il 3,00% del Capitale sociale;
- Brighenti Stefano n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Beretta Giorgio n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Moretton Gianfranco n. 13.000 azioni che rappresentano il 1,00% del Capitale sociale;
- Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato la nomina del collegio sindacale nelle persone dei signori Pieri Marco (Presidente), Pecorari Lucio e Frizzarin Selena (Sindaci Effettivi), Pobega Rodolfo e Crevatin Giancarlo (Sindaci Supplenti), con l'incarico relativo al controllo di vigilanza ai sensi dell'art. 2043 primo comma codice civile.

In data 14 giugno 2023 la Capogruppo è stata iscritta nella Sezione Speciale PMI Innovative del Registro Imprese, avendo nel corso dell'esercizio 2022 depositato un brevetto per la realizzazione di occhiali per ipovedenti (iSee) e sostenuto spese di sviluppo superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione, godendo di una serie di agevolazioni (D.Leg. 179/2012 "Decreto Crescita 2.0", convertito con Legge 221/2012).

In data 22 settembre 2023, tramite la costituzione di una newco denominata iVision Tech France S.a.s., società di diritto francese, detenuta integralmente da iVision Tech S.p.A., è stato acquistato, attraverso una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien S.a.s. con sede a Morez à Hauts-de Brie in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise

du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. Grazie a questa operazione iVision Tech S.p.A. ha rilevato i marchi “Henry Jullien” e “Henry Jullien Manufacture”, nonché lo stock di prodotti semifiniti e finiti attualmente a magazzino e il relativo know-how di progettazione permettendo di aggiungere al Made in Italy anche il Made in France. In questo modo da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un’identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall’altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell’occhialeria famosa nel mondo.

Nello specifico, il ramo d’azienda oggetto dell’asta è costituito dai seguenti elementi:

- immobilizzazioni immateriali, quali: marchi “Henry Jullien” ed “Henry Jullien Manufacture”, software e pacchetti software, avviamento clienti, know-how progettazione;
- immobilizzazioni materiali: mobili e attrezzature per ufficio, attrezzature di produzione, impianti di produzione;
- magazzino: materie prime, imballi, semifiniti e prodotti finiti, materiale pubblicitario;
- personale: n. 16 dipendenti, con carico di tutte le somme dovute in relazione ai diritti acquisiti;
- autorizzazioni amministrative, legali, certificazioni, approvazione e qualifiche necessarie per il funzionamento.

Il Gruppo ha orchestrato un processo di riavvio produttivo per la società francese al fine di ottimizzarne l’efficienza ed efficacia operative. Questo ha coinvolto una serie di interventi mirati a ristrutturare e modernizzare le strutture e i processi produttivi, al fine di renderli allineati con gli standard di qualità e performance richiesti.

In aggiunta, il Gruppo ha avviato un’azione proattiva per istituire una rete commerciale e distributiva solida e capillare. Questo sforzo ha compreso l’identificazione di nuovi canali di distribuzione, la negoziazione di accordi con partner strategici e l’implementazione di strategie di marketing mirate. L’obiettivo è stato quello di garantire una presenza efficace sul mercato e di massimizzare la visibilità e la penetrazione del marchio, favorendo così la crescita e la redditività dell’azienda.

## **Quotazione sul mercato Euronext Growth Milan**

La Capogruppo ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan (“EGM”), sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati “Warrant iVision Tech 2023-2026” in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l’offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di Euro 2 milioni. Attraverso l’operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a Euro 1,15 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a circa Euro 12 milioni.

L’operazione ha previsto anche l’emissione di n. 1.738.500 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell’ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni azione ordinaria detenuta. I suddetti Warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 2.604.167 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti con strike price crescente a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° luglio 2024 – 15 luglio 2024; ii) 1 luglio 2025 – 15 luglio 2025; iii) 1 luglio 2026 – 15 luglio 2026. Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 1.738.500 Warrant.

## **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato include i bilanci individuali della capogruppo iVision Tech S.p.A e delle società nelle quali la iVision Tech S.p.A controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (iVision Tech France S.a.s).

Le imprese incluse nel consolidamento della Società Capogruppo con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Quota posseduta in % (Dic 2023)
IVISION TECH S.p.A.	MILANO (MI)	05103540265	Euro	1.734.625	Capogruppo	100%
IVISION TECH FRANCE S.a.S.	FRANCIA	FR07980002315	Euro	500.000	Posseduta dalla Capogruppo	100%

Con riferimento alla società iVision Tech France S.a.s si precisa che è una newco costituita il 27 settembre 2023, per poter acquistare, mediante una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien S.a.s. con sede a Morez à Hauts-de Brienne in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. In questo modo, da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un'identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall'altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell'occhialeria famosa nel mondo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società controllate chiusi al 31 dicembre 2023, eventualmente rettificati per allinearli ai principi contabili di riferimento della Capogruppo.

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

## Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci individuali d'esercizio delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee dei soci; qualora essi non siano stati ancora approvati dall'assemblea dei soci, sono stati utilizzati i progetti di bilancio predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.

Nella redazione del bilancio consolidato, sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale. Sono stati invece eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate.

L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora ciò sia giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata. Nel caso la differenza sia negativa, essa è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata. L' "Avviamento" ed il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel punto "criteri di valutazione".

L'importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi"; la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di soci terzi". Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di pertinenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili

e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminate.

In sede di consolidamento vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale ed accantonate le relative imposte differite.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

## **Principi di redazione**

Per la redazione del presente bilancio consolidato si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulato del bilancio d'esercizio.

### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza

### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che

permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Postulato della comparabilità**

In considerazione del fatto che tale bilancio rappresenta il primo bilancio consolidato del Gruppo, lo Stato Patrimoniale consolidato e il Conto Economico consolidato non presentano dati comparativi.

### **Postulato della sostanza economica**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

<b>TIPO BENE</b>	<b>% Ammortamento</b>
<b>Costi di impianto e ampliamento</b>	<b>20%</b>
<b>Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno</b>	<b>10%</b>
<b>Marchi d'impresa</b>	<b>6%</b>
<b>Concessioni, licenze e diritti simili</b>	<b>20%</b>
<b>Altri costi pluriennali da ammortizzare</b>	<b>20%</b>

La Società Capogruppo ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 previsto dal decreto Milleproroghe, all'articolo 3 comma 8 del Dl 198/2022, che ha esteso tale facoltà anche all'esercizio in corso.

Pertanto, nell'esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

<b>TIPO BENE</b>	<b>% Ammortamento</b>
<b>Fabbricati</b>	<b>20%</b>
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>10%</b>
<b>Arredamento</b>	<b>6%</b>
<b>Telefoni</b>	<b>20%</b>
<b>Macchine d'ufficio</b>	<b>12%</b>
<b>Attrezzature</b>	<b>25%</b>

Nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 2423 commi 4 e 5 del Codice civile, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, la Società ha rivalutato i macchinari acquisiti dalla Safilo Industrial S.r.l., sulla base della stima mobiliare redatta dal Geom. Satin Fabio in data 05/07/2021.

Tale rivalutazione permane anche nel periodo 2023.

La Società Capogruppo ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 previsto dal decreto Milleproroghe, all'articolo 3 comma 8 del Dl 198/2022, che ha esteso tale facoltà anche all'esercizio in corso.

Pertanto, nell'esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite, per la maggior parte, da depositi cauzionali su contratti di affitto di due Capannoni e per forniture energetiche.

## **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del F.I.F.O., ed il costo di riacquisto o di sostituzione. Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

## **Crediti**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri crediti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti di tale principio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

## **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi: sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. Per quanto

riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti passivi: sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31.12.2023 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci delle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13 del conto economico.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in carico alla società, tenuto conto anche dell'ammontare accollato in sede di acquisto del ramo d'azienda, nell'anno precedente e determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

## **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso;
- i contributi in conto capitale e i crediti d'imposta sugli investimenti vengono iscritti in Bilancio al momento dell'accertamento del beneficio e sono riconosciuti a conto economico mediante apposite scritture di risconto lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue. Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come ammesso dall'OIC 17, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis c.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'art. 2427 c.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12

(appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IFRS n. 16), in luogo di quello patrimoniale.

## Altre informazioni

Il Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Viene di seguito esposta la composizione delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico consolidato. Si evidenzia che le singole voci non risultano confrontabili con quelle dell'esercizio precedente, essendo questo il primo bilancio consolidato che la società è chiamata a redigere.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31.12.2023						
Costo	1.171.217	490.186	1.171.552	50.983	1.029.348	3.913.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	429.650	49.018	178.188	5.098	322.663	984.617
Valore da bilancio consolidato	741.567	441.168	993.364	45.885	706.685	2.928.669

#### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'acquisto del ramo d'azienda dalla ex Safilo per Euro 402.384, avvenuto ad ottobre 2020, i costi di formazione del personale per Euro 76.418 ed i costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione all'Euronext Growth Milan per Euro 573.915 avvenuta in data 03 agosto 2023. Si segnalano inoltre al suo interno i costi di costituzione e di direzione ai fini dell'avviamento societario per Euro 118.500.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ammontano al netto dei fondi ad Euro 441.168. Tali costi afferiscono agli investimenti fatti per l'implementazione del progetto iSee.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi sostenuti per l'acquisto di concessioni, marchi e diritti simili ammontano al netto dei fondi ad Euro 993.364 e fanno riferimento principalmente ai costi per l'acquisto del marchio IVISION ed ai costi capitalizzati per le licenze software e lo sviluppo del proprio gestionale produttivo.

### Avviamento

La differenza di consolidamento imputata ad Avviamento, pari complessivamente ad Euro 50.983 è stata ammortizzata sull'orizzonte temporale di 10 anni, tenuto conto dei percorsi di crescita delineati nei piani della Società Capogruppo.

### Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento per Euro 322.663, ammontano ad Euro 706.685 e fanno riferimento ai costi per la formazione del personale, per l'implementazione della rete commerciale e ai costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli.

## Immobilizzazioni materiali

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore al 31.12.2023</b>					
<b>Costo</b>	1.547.644	6.630.423	650.505	35.726	8.864.298
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	105.966	2.262.049	213.197	9.034	2.590.246
<b>Valore da bilancio consolidato</b>	<b>1.441.678</b>	<b>4.368.374</b>	<b>437.308</b>	<b>26.692</b>	<b>6.274.052</b>

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.441.678, di cui il valore dei terreni è pari a Euro 384.000 ed in valore netto contabile dei fabbricati è pari a Euro 1.057.678. Sia il terreno che il fabbricato si trovano nel Comune di Martignacco (UD), dove viene svolta l'attività produttiva principale del Gruppo, entrambi rilevati con l'atto di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo

### Impianti e macchinario

Gli impianti ed i macchinari ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 4.368.374 riferiti sia agli impianti ed ai macchinari rilevati con l'acquisto del ramo d'azienda ex Safilo, sia agli investimenti effettuati nel corso degli anni, che hanno riguardato l'ammodernamento ed il miglioramento dei macchinari della divisione occhiali per aumentarne la capacità produttiva e l'efficienza. I macchinari sono stati rivalutati nel 2020 secondo la deroga prevista all'art. 2423 C.c. dall'art. 110 del DL 104 /2020 per un valore di Euro 3.100.000.

Si precisa che la rivalutazione ha soli effetti civilistici.

## Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 437.308.

Tali attrezzature sono finalizzate all'internalizzazione di alcuni processi produttivi ed al funzionamento dell'attività della divisione occhiali.

## Altri beni

Gli altri beni ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 26.692 e sono riferiti alle macchine d'ufficio ed elettroniche nonché agli arredi delle sedi produttive di Martignacco e di Lons Le Saunier (Francia).

## Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, si conferma che nella società non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

## Immobilizzazioni finanziarie

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Crediti verso Altri	Altri titoli	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore al 31.12.2023	55.800	649	56.449
Valore da bilancio consolidato	<b>55.800</b>	<b>649</b>	<b>56.449</b>

Rientrano prevalentemente in tale voce, i crediti per depositi cauzionali versati dal Gruppo a garanzia di 2 contratti di affitto per l'esercizio dell'attività d'impresa per Euro 20.500 e nei confronti della società fornitrice di energia elettrica, A2A Energia S.p.A. per un importo pari ad Euro 35.000.

## Attivo circolante

### Rimanenze di magazzino

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore al 31.12.2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	702.047
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.213.161
Prodotti finiti e merci	621.433
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.536.640</b>

Le materie prime al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 702.047, destinate principalmente per Euro 443.083 alla produzione di occhiali e per Euro 258.964 alla realizzazione di mascherine.

I semilavorati al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.213.161, interamente riferito agli occhiali che si trovano all'interno del ciclo produttivo.

I prodotti finiti e merci ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 621.433 contenente principalmente occhiali che hanno terminato il loro ciclo produttivo e sono disponibili alla vendita.

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2023 è presente anche un fondo svalutazione magazzino pari ad Euro 50.000.

## Crediti

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.108.420	2.108.420	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	445.774	445.774	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	535.608	535.608	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.089.802</b>	<b>3.089.802</b>	0	0

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.956.385	148.452	3.583	2.108.420
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	445.774	0	0	445.774
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	535.608	0	0	535.608
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.937.767</b>	<b>148.452</b>	<b>3.583</b>	<b>3.089.802</b>

## Disponibilità liquide

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore al 31.12.2023
Depositi bancari e postali	2.153.252
Assegni	0
Denaro e altri valori in cassa	3.893
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.157.145</b>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano e Euro 2.157.145.

Di seguito un dettaglio degli istituti finanziari presso i quali il Gruppo detiene la propria liquidità:

Descrizione	Valore al 31.12.2023
Banca Mediolanum	1.450.376
Banca IFIS	198.074
Banca Credit Agricole	169.834
Banca BCC	166.301
Banca Intesa San Paolo	111.819
Banca BPER	28.201
Banca BPM	24.914
Carte di Credito	3.733
Cassa	3.893
<b>Totale</b>	<b>2.157.145</b>

## Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi ai sensi dell'art. 38, lettera f), D.Lgs. 127/91 è la seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2023
Risconti attivi	18.616
Ratei Attivi	0
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>18.616</b>

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 ammontano e Euro 18.616.

I risconti attivi sono relativi al pagamento per l'affitto di un macchinario la cui competenza è da attribuirsi agli esercizi successivi. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata il dettaglio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto consolidato nonché il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidato.

Descrizione	Valore al 31.12.2023
Capitale	1.734.625
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.564.650
Riserve di rivalutazione	3.075.123
Riserva legale	17.947
Altre riserve	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.750
Varie altre riserve	24.877
Totale altre riserve	45.627
Utili (perdite) portati a nuovo	43.025
Utile (perdita) dell'esercizio	134.257
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>6.615.253</b>
Totale Patrimonio netto di terzi	0
<b>Totale Patrimonio netto consolidato</b>	<b>6.615.253</b>

Il Patrimonio Netto consolidato al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 6.615.253.

Il capitale sociale pari ad Euro 1.734.625 è detenuto dai seguenti azionisti:

- Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 4.768.000, che rappresenta il 68,72%;
- Marinelli Marcello per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 156.000, che rappresenta il 2,25%;
- Brighenti Stefano per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 104.000, che rappresenta il 1,50%;
- Beretta Giorgio per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 104.000, che rappresenta il 1,50%;
- Moretton Gianfranco per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 52.000, che rappresenta il 0,75%;
- Fulchir Eva per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 16.000, che rappresenta lo 0,23%;

- il Mercato per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 1.738.500, che rappresenta il 25,06%.

Si precisa che nel Patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto-legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, di cui ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies: Riserva indisponibile DL 104/2020 per Euro 24.878. Si evidenzia che la riserva indisponibile DL 104/2020 alla chiusura dell'esercizio in commento è pari ad Euro 15.518, per effetto degli ammortamenti avvenuti negli esercizi 2021,2022,2023.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.734.625	B	-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	1.564.650	A,B,C,D	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	3.075.123	A,B	3.075.123
<b>Riserva legale</b>	17.947	A,B	-
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	20.750	A,B,C,D	20.750
<b>Varie altre riserve</b>	24.877		
<b>Totale altre riserve</b>	45.627		20.750
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	43.025		-
<b>Totale</b>	6.480.996		3.095.873
<b>Quota non distribuibile</b>			3.075.123
<b>Residua quota distribuibile</b>			20.750

Legenda: A: Per aumento di capitale B: Per copertura perdite C: Per distribuzione ai soci D: Per altri vincoli statutari E: Altro

## Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della Società Capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato
<b>Capogruppo</b>	<b>6.534.617</b>	<b>53.621</b>
Risultati pro-quota delle partecipate	85.734	85.734
Effetto margini su rimanenze	0	0
Ammortamento delle differenze di consolidamento	-5.098	-5.098
Riserve di consolidamento	0	0
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>6.615.253</b>	<b>134.257</b>

### Fondi per rischi e oneri

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore al 31.12.2023</b>	540.561	540.561

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 540.561. I fondi per rischi e oneri si riferiscono al Fondo imposte differite, accantonato nel 2020 a fronte della rivalutazione dei macchinari ai sensi del DL 104/20, per la quale non è stata versata la relativa imposta sostitutiva al fine di allineare i valori contabili con i valori fiscali. Per cui a seguito degli ammortamenti dei macchinari rivalutati di periodo si procede in maniera sistematica a smontare il fondo imposte differite. Nel corso del 2023 il rilascio del fondo è stato di Euro 108.113.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni legislative ed alle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore al 31.12.2023</b>	1.456.826

Il fondo accantonato, pari ad Euro 1.456.826, rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e pagamenti corrisposti.

## Debiti

I debiti al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 7.974.886.

La composizione delle singole voci con le relative scadenze è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	4.462.983	841.423	3.621.560	1.108.287
<b>Acconti</b>	13.662	13.662	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.849.569	1.849.569	0	0
<b>Debiti tributari</b>	586.722	586.722	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	403.520	403.520	0	0
<b>Altri debiti</b>	658.429	658.429	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>7.974.886</b>	<b>4.353.326</b>	<b>3.621.560</b>	<b>1.108.287</b>

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2023, pari a Euro 4.462.983, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In tal senso si precisa che nel 2023 il Gruppo ha sottoscritto 3 nuovi finanziamenti:

- Per Euro 1.700.000 con l'Istituto di credito Banca Progetto S.p.A.
- Per Euro 250.000 con l'Istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Per Euro 200.000 con l'Istituto di credito Banca Ifis S.p.A.

Si riporta inoltre che i debiti verso banche sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Gli altri debiti fanno riferimento in prevalenza ai debiti verso i dipendenti per ferie e permessi ancora da godere per Euro 388.731 e debiti per le retribuzioni da pagare relative al mese di dicembre 2023 per Euro 191.251.

I debiti verso istituti previdenziali afferiscono principalmente a debiti nei confronti dell'INPS per i contributi verso i lavoratori dipendenti di dicembre e per i dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione.

Nei debiti tributari invece sono presenti i debiti verso l'erario per le ritenute da lavoro dipendente non versate.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	4.462.683	300	0	4.462.983
Acconti	13.662	0	0	13.662
Debiti verso fornitori	1.346.451	118.985	384.134	1.849.569
Debiti tributari	547.076	39.646	0	586.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.415	33.105	0	403.520
Altri debiti	651.046	7.384	0	658.429
<b>Totale debiti</b>	<b>7.391.333</b>	<b>199.420</b>	<b>384.134</b>	<b>7.974.886</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.479.529			1.479.529	2.983.454	4.462.983
Acconti					13.662	13.662
Debiti verso fornitori					1.849.569	1.849.569
Debiti tributari					586.722	586.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					403.520	403.520
Altri debiti					658.429	658.429
<b>Totale debiti</b>	<b>1.479.529</b>			<b>1.479.529</b>	<b>6.495.358</b>	<b>7.974.886</b>

Le garanzie sono le seguenti:

- Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";

- Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea che le società del Gruppo non hanno debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci del Gruppo

Non sono presenti finanziamenti effettuati da soci nei confronti delle società del Gruppo.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 473.848.

La composizione dei ratei e risconti passivi ai sensi dell'art. 38, lettera f), D.Lgs. 127/91 è la seguente:

	Valore al 31.12.2023
Ratei passivi	6.696
Risconti passivi	467.151
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>473.848</b>

La voce si riferisce prevalentemente ai risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi dei contributi che non sono di competenza alla data del 31 dicembre 2023, riferiti ai crediti d'imposta per investimenti in beni industria 4.0, investimenti in beni non 4.0 e per investimenti in beni strumentali rientranti nella nuova Sabatini.

Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi delle componenti positive e negative di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinte secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Nel seguito si illustra la composizione delle principali voci di ricavo:

	Valore al 31.12.2023
<b>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	9.502.404
<b>Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti</b>	-582.623
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	651.354
<b>Altri ricavi e proventi</b>	948.731
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>10.519.867</b>

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 948.731 si riferiscono, prevalentemente, al rilascio del fondo oneri per le perdite realizzate dal ramo di azienda acquisito dalla ex Safilo per Euro 680.000 e dai contributi per l'ottenimento dei crediti d'imposta per l'acquisto di beni materiali 4.0 e non 4.0.

Per quanto riguarda gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 651.354 sono relativi alla capitalizzazione effettuata dalla Società Capogruppo per costi afferenti allo sviluppo di nuovi prodotti, linee di occhiali e per l'attività di ricerca per il brevetto iSee che la società sta implementando e che per fine 2024 dovrebbe portare all'ottenimento di un prototipo fisico.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Importi in € migliaia

	Valore al 31.12.2023
<b>Ricavi occhiali C/Lavoro</b>	5.744
<b>Ricavi occhiali C/Pieno</b>	1.474
<b>Ricavi mascherine chirurgiche</b>	1.324
<b>Ricavi occhiali Semifiniti</b>	936
<b>Ricavi macchinari</b>	24
<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>9.502</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Importi in € migliaia

	Valore al 31.12.2023
Vendite Italia	9.366
Vendite Francia	57
Vendite Extra UE	43
Vendite UE	36
<b>Totale Ricavi delle Vendite</b>	<b>9.502</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel seguito si illustra la composizione delle principali voci di costo:

	Valore al 31.12.2023
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.024.198
Spese per prestazioni di servizi	2.900.114
Spese per godimento di beni di terzi	369.780
Costi del personale	4.108.356
Ammortamenti e svalutazioni	1.601.449
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-131.943
Oneri diversi di gestione	164.605
<b>Totale Costi Della Produzione</b>	<b>10.036.560</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.024.198

Si dettagliano i costi più significativi del periodo oggetto della presente nota:

	Valore al 31.12.2023
Semilavorati	364.812
Componenti	218.303
Materie Prime	238.744
Materie di consumo	91.269
Materie manutenzione	43.114
Merci	16.360
Imballaggi	12.161
Indumenti di lavoro	11.352
Generi alimentari	9.763
Cancelleria	6.264
Carburante	5.571
Materiale pubblicitario	3.156
Materiale pulizia	2.007
Altri acquisti	1.323
<b>Totale</b>	<b>1.024.198</b>

## Costi per servizi

I costi per servizi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 2.900.114.

Si dettagliano i costi più significativi del periodo oggetto della presente nota:

	Valore al 31.12.2023
Lavorazioni di terzi	971.458
Utenze	795.609
Altri costi per servizi	315.732
Spese di service	265.000
Compensi amministratori	111.343
Manutenzioni e riparazioni	101.715
Commissioni e spese bancarie	93.900
Spese per il personale	81.506
Spese di trasporto	62.147
Somministrazione lavoro	33.557
Assicurazioni	32.530
Consulenze	22.659
Servizi di subappalto	7.058
Spese per ricerca	5.900
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>2.900.114</b>

## Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 369.780.

	Valore al 31.12.2023
Canoni noleggio	219.844
Locazioni	144.071
Canoni leasing	5.865
<b>Totale</b>	<b>369.780</b>

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi del personale al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.108.356.

	Valore al 31.12.2023
Salari e stipendi	2.850.937
Oneri sociali	951.665
Trattamento di fine rapporto	284.707
Altri costi	21.047
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.108.356</b>

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre sono pari ad Euro 164.605.

Tale voce è attribuibile prevalentemente ad una sopravvenienza passiva su un conguaglio di energia elettrica per un importo di Euro 75.638 e ad un addebito per penalità da parte di un cliente per un totale di Euro 45.883.

## Proventi e oneri finanziari

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari dell'esercizio sono stati interamente imputati a conto economico. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Medio Credito	221.765
Finanziamenti	102.219
Fornitori	3.734
<b>Totale</b>	<b>327.718</b>

Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono, prevalentemente, agli interessi sui mutui e finanziamenti.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riporta che i ricavi di entità o incidenza eccezionale si riferiscono al rilascio del fondo oneri per copertura perdite derivanti dal ramo d'azienda acquistato dalla ex Safilo per Euro 680.000.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.).

Non vi sono voci da segnalare in commento alla presente nota integrativa.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 180.328.

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro -108.113.

Si dettagliano le voci più significative del periodo oggetto della presente nota:

Imposte	Valore al 31.12.2023
<b>Imposte correnti</b>	<b>180.328</b>
IRES	90.395
IRAP	61.355
CIT (FR)	28.578
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	
Imposte differite (anticipate)	- 108.113
<b>Totale</b>	<b>72.215</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Con riferimento al personale, si rileva che nel corso dell'anno non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo al 31 dicembre 2023 impiega 160 addetti così suddivisi per categoria:

	Organico al 31.12.2023
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	27
Operai	131
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>160</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	302.009	18.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

Di seguito si riportano i compensi spettanti per l'attività di revisione legale della Società Capogruppo e delle società consolidate ammontano ad € 17.500.

### Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 17, C.c.).

Relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	5.200.000	1.300.000	6.938.500	1.734.625

## **Titoli emessi dalla Capogruppo**

Sono stati emessi n. 1.738.500 Warrants assegnati gratuitamente agli acquirenti delle azioni ordinarie, che consentono la sottoscrizione di massimo n. 2.604.167 azioni a un tasso di crescita del 10% annuo, con tre finestre previste tra il 2024 e il 2026. Attualmente sono in circolazione n. 1.738.500 Warrants.

## **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.).

Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta utilizzato dal Gruppo nessuno strumento finanziario derivato.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società, rispetto agli impegni descritti in precedenza e che si riportano di seguito per comodità:

- Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";
- Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) c.c., vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti. Nella tabella sottostante, si riepilogano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni poste in essere a normali

condizioni di mercato con parti correlate nel corso dell'esercizio 2023.

**Importi in €**

Voce	iVision S.r.l. - c.f. 02390970305	Innovatek S.r.l. - c.f. 03042690309
	Parte correlata	Parte correlata
Ricavi vendita mascherine	835.156	
Ricavi vendita occhiali		562.550
Ricavi per vendita macchinari e attrezzature		23.598
Ricavi per riaddebito costi sostenuti		2.489
Costi per servizi capogruppo	265.000	
Costi per noleggio macchinari	216.000	
Costi per acquisto MP per mascherine	462	
Fatture per riaddebito leasing	17.499	
Costi per riaddebito costi sostenuti	17.775	
Costi per servizi quotazione	148.800	
Fattura per Marchio "IVISION"	500.000	
Costi per sviluppo gestionale di produzione	225.000	
Costi per lavorazioni		102
Crediti Commerciali	821.180	463.137
Debiti Commerciali	12.133	102
Debiti Finanziari	7.043	

Tra le parti correlate, inoltre, si segnala, il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il sig. Federico Fulchir, titolare effettivo, assunto in data 01 settembre 2023, presso iVision Tech S.p.A

Per maggiori dettagli sulla natura dei rapporti con le parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli avvenimenti significativi successivi alla chiusura dell'esercizio, si comunica che:

In data 29 gennaio 2024 il Gruppo ha acquistato un terreno edificabile, con una superficie totale di 4.050 metri quadrati al costo di Euro 85.000. Tale terreno è adiacente all'attuale stabilimento produttivo di Martignacco e offre spazio aggiuntivo per il parcheggio dei veicoli, nonché per le operazioni di carico e scarico.

In data 3 febbraio iVision Tech ha preso parte al Mido, la fiera internazionale dell'occhialeria di Milano con uno stand dedicato completamente allo storico brand Henry Jullien. La Società ha riscontrato segnali positivi a livello commerciale soprattutto dal pubblico americano, fatto che ha spinto la Società a partecipare per la prima volta alla fiera newyorkese Vision Expo East tenutasi dal 15 al 17 marzo 2024

In data 27 marzo 2024 il Gruppo ha perfezionato l'acquisto del 60% delle quote della società bulgara IVILENS OOD, al costo di euro 280.000, storica azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di lenti oftalmiche finite e semifinite. Questo investimento, come previsto nel piano industriale, rappresenta un'opportunità strategica per la Società di espandersi nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare il suo portafoglio, accedere a nuovi mercati e realizzare sinergie operative che porteranno a una crescita sostenibile e redditizia nel tempo.

In data 28 marzo 2024 il Gruppo ha approvato l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della società ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Contestualmente è stato nominato quale Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico, l'Avv. Valerio Silveti, in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, allo scopo di verificare costantemente il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello adottato dalla Società.

L'Organismo di Vigilanza rimarrà in carica per il triennio 2024-2026, con scadenza all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, salvo espressa rinuncia o revoca anticipata. L'approvazione del Modello 231 permette al Gruppo di consolidare il proprio sistema di controllo interno e di governo a tutela di tutti gli stakeholder

Si segnala inoltre che il Gruppo è impegnato per l'ottenimento della certificazione ISO 13485. La ISO 13485 stabilisce requisiti per il sistema di gestione della qualità nel settore dei dispositivi medici, assicurando standard elevati nella progettazione e produzione dei prodotti.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Data di concessione 24/01/2023 - Autorità concedente Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive: LR 13/2022 art.2 - Contributi a parziale ristoro dell'aumento dei costi energetici delle micro, piccole e medie imprese – CAR 23901 – COR 10206263, Sovvenzione/Contributo in conto interessi euro 2.000, Elemento di aiuto euro 2.000.

Data di concessione 27/01/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – Garanzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 10358394, Garanzia diretta euro 1.700.000, Elemento di aiuto euro 46.580.

Data di concessione 15/03/2023 - Autorità concedente Agenzie delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163– CAR 16348 – COR 10597636, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 26.719, Elemento di aiuto euro 29.719.

Data di concessione 04/04/2023 -Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – controgaranzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 11180060, Garanzia diretta euro 500.000, Elemento di aiuto euro 0.

Data di concessione 04/04/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – controgaranzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 11180169, Garanzia diretta euro 50.000, Elemento di aiuto euro 0.

Data di concessione 07/12/2023 – Autorità concedente Agenzia delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163 – CAR 16348 – COR 16546258, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 5.000, elemento di aiuto euro 5.000.

Data di concessione 07/12/2023 – Autorità concedente Agenzia delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163 – CAR 16348 – COR 16545895, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 12.809, elemento di aiuto euro 12.809.

Data di concessione 07/12/2023 – Autorità concedente Agenzia delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163 – CAR 16348 – COR 16545544, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 178.467, elemento di aiuto euro 178.467.

Data di concessione 15/12/2023 – Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Fondo di garanzia - TCF Ucraina – garanzia diretta – SA.105124 – CAR 24646 – COR 16593869, Garanzia euro 200.000, elemento di aiuto euro 705,49.

## **Destinazione del risultato d'esercizio della Capogruppo**

Il bilancio d'esercizio della Società Capogruppo chiude con un utile d'esercizio di Euro 53.621 per il quale il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione:

<b>Risultato d'esercizio al 31.12.2023</b>	<b>53.621</b>
<b>5% a riserva legale</b>	2.681
<b>a riserva straordinaria</b>	50.940

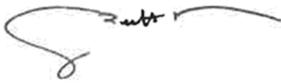
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

\* \* \*

Milano, 28 marzo 2024

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Beretta



# **IVISION TECH S.p.A.**

Sede legale: VIA A. ALBRICCI 8 MILANO (MI)  
Iscritta al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI  
C.F. e numero iscrizione: 05103540265  
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 2689239  
Capitale Sociale deliberato e sottoscritto € 1.734.625,00 interamente versato  
Partita IVA: 05103540265

## **RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

### **PREMESSA**

La presente relazione consolidata è di corredo al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, e dalla nota integrativa consolidata, che riporta un utile consolidato pari ad Euro 134.257. Rinvilandovi alla nota integrativa al bilancio consolidato per ciò che concerne l'informativa a corredo dei valori di Stato Patrimoniale consolidato e dal Conto Economico consolidato, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione del Gruppo con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Si precisa che essendo il Gruppo sorto il giorno 27 settembre 2023 con la costituzione dell'iVision Tech France S.a.s., il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è il primo bilancio che la Società si presta ad approvare. Per tale motivo non sono presenti dati comparativi

### **INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL GRUPPO**

iVision Tech S.p.A. (la "Società Capogruppo") svolge la propria attività nello stabilimento di proprietà di circa 5.000 mq sito in Friuli-Venezia Giulia, a Martignacco (UD) rilevato in data 1 ottobre 2020 mediante l'acquisizione di un ramo d'azienda di Safilo Industrial S.r.l. con l'obiettivo del rilancio industriale e lo sviluppo di un polo indipendente dell'occhialeria in Friuli Venezia Giulia. Nello stesso anno, al fine di impiegare i lavoratori dello stabilimento, la Capogruppo ha attivato la produzione di DM (Dispositivi Medici) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), per conto di iVision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima iVision S.r.l.), parte correlata, che già operava nel settore ed aveva una domanda in crescita dovuta alla diffusione del virus COVID-19. La produzione di dispositivi medici è proseguita in maniera declinante fino all'autunno 2022.

La Capogruppo ha completato con successo il processo di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), un sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le azioni ordinarie e i warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" sono state ammesse alle negoziazioni il 1° agosto 2023, con l'inizio delle trattative il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale, riservata a investitori istituzionali italiani ed esteri e a investitori professionali, con una raccolta complessiva di 2 milioni di Euro. Attraverso l'IPO, sono state emesse complessivamente 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione, provenienti da un aumento di capitale dedicato, al prezzo di offerta di 1,15 Euro per azione, portando la capitalizzazione della società, al momento dell'inizio delle negoziazioni, a circa 12 milioni di Euro.

Nel maggio 2021, la Capogruppo ha dato avvio all'attività di produzione dei primi lotti di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato che progressivamente sono cresciuti grazie al graduale

incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela. Nel corso del 2023, sono stati prodotti circa n. 545.000 pezzi (n. 484.000 pezzi al 31 dicembre 2022) su una capacità produttiva massima annua di circa n. 1,2 milioni di pezzi.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso negli ultimi anni, per rilanciare lo stabilimento di iVision Tech S.p.A. e renderlo competitivo sul mercato, hanno riguardato:

- la riprogettazione del lay-out produttivo, volto a raggiungere un alto livello di automazione, riducendo il lead time di produzione;
- la riqualificazione del personale su attività e processi nuovi o che in passato erano stati dismessi o esternalizzati;
- l'implementazione di un processo produttivo integrato a partire dal design, alla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio;
- l'implementazione di un sistema gestionale di produzione per il monitoraggio giornaliero delle fasi di produzione e la comunicazione "real time" a tutti gli addetti.

Inoltre, il Gruppo impiega software proprietari, per la gestione della produzione, dei magazzini e degli acquisti, sviluppati tramite il supporto della parte correlata Ivision S.r.l. per il corretto monitoraggio delle performance e il continuo miglioramento ed efficientamento del processo produttivo.

Tra le risorse chiave del Gruppo rientrano i dipendenti i quali, grazie all'esperienza pluriennale nel settore dell'occhialeria, detengono le competenze necessarie per realizzare prodotti dai dettagli artigianali e sofisticati. Il capitale umano è costantemente coinvolto in percorsi di formazione, di aggiornamento ed efficientamento produttivo. Per favorirne la crescita professionale, il Gruppo ha sviluppato "iVision Academy", un'accademia che, attraverso corsi specifici, illustra in maniera interattiva le nuove tecnologie impiegate nelle fasi produttive, al fine di rendere i propri collaboratori sempre a conoscenza delle ultime innovazioni tecnologiche impiegate anche con l'obiettivo di agevolare il loro lavoro operativo. Tra gli obiettivi di "iVision Academy", c'è anche quello di coinvolgere le famiglie per un futuro cambio generazionale.

iVision Tech S.p.A. è una Società certificata secondo gli standard ISO 9001 per la progettazione, produzione e commercializzazione di occhiali a partire dal 2020.

Ad ottobre 2023, il Gruppo ha rinnovato la certificazione FDA, con validità di 1 anno, per l'esportazione verso il mercato americano di dispositivi medici, tra cui gli occhiali da sole, prodotti nello stabilimento di Martignacco (UD).

Da giugno 2023 ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale, sempre per lo stabilimento di Martignacco (UD).

Lo stabilimento friulano, alla data della presente relazione, rappresenta per il livello professionale del personale, per le tecnologie utilizzate e le procedure adottate, una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'occhialeria.

L'acquisizione del prestigioso marchio "Henry Jullien" da parte di iVision Tech France S.a.s. rappresenta un significativo passo avanti nel consolidamento della presenza nel settore dell'occhialeria di qualità. Con il Made in Italy già affermato come un importante pilastro e l'aggiunta del rinomato Made in France, il Gruppo iVision Tech ha ampliato ulteriormente il raggio d'azione nel mercato di riferimento.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso di questi tre mesi, per iVision Tech France S.a.s. hanno riguardato:

- per quanto riguarda la parte produttiva di Lons Les Saunier:
  - il processo di riavvio produttivo;
  - la ristrutturazione e la modernizzazione delle strutture e dei processi produttivi;
  - l'ottimizzazione dell'efficienza ed dell'efficacia operative dell'azienda.

Questo processo, che ha interessato la società francese, è stato finalizzato a garantire che le operazioni fossero allineate con gli elevati standard di qualità e performance richiesti.

- Per quanto riguarda la parte commerciale, le attività svolte sulla società francese hanno riguardato:
  - un'azione proattiva per istituire una rete commerciale e distributiva solida e capillare;
  - un'identificazione di nuovi canali di distribuzione;
  - degli accordi con partner strategici per consolidare la presenza sul mercato;
  - un'implementazione di strategie di marketing mirate per aumentare la visibilità del marchio "Henry Jullien".

L'obiettivo principale è stato quello di massimizzare la visibilità e la penetrazione del marchio per favorire la crescita e la redditività dell'azienda.

Questa strategia consente al Gruppo di diversificare l'offerta, non solo fornendo soluzioni B2B, ma anche introducendo sul mercato prodotti finiti con un'identità distintiva e consolidata riconosciuta sul mercato francese rafforzando il posizionamento strategico nei territori emblematici dell'occhialeria di fama mondiale.

## **STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO**

Alla data di approvazione della presente relazione, la struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

### Consiglio di Amministrazione:

- *Presidente* Beretta Giorgio
- *Consigliere Delegato* Fulchir Stefano
- *Consigliere Delegato* Fulchir Eva
- *Consigliere Delegato* Marinelli Marcello
- *Consigliere Delegato* Brighenti Stefano
- *Consigliere* Marchesini Giulio
- *Consigliere* Bertossi Alberto

### Collegio Sindacale:

- *Presidente* Pieri Marco
- *Sindaco effettivo* Pecorari Lucio
- *Sindaco effettivo* Frizzarin Selena
- *Sindaco supplente* Pobega Rodolfo
- *Sindaco supplente* Crevatin Giancarlo

### Gruppo di Revisione:

- RSM Gruppo di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (triennio 2022-2024)

L'Azionariato di iVision Tech S.p.A è il seguente:

Azionista	N. azioni	% capitale sociale
Effe Group S.r.l.(*)	4.768.000	68,72%
Marinelli Marcello	156.000	2,25%
Beretta Giorgio	104.000	1,50%
Brighenti Stefano	104.000	1,50%
Moretton Gianfranco	52.000	0,75%
Fulchir Eva	16.000	0,23%
Mercato	1.738.500	25,06%
<b>Totale</b>	<b>6.938.500</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Gruppo riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%.

Tutti gli azionisti non inclusi nel "Mercato" sono soggetti a vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla data del 3 agosto 2023

### Titoli di iVision Tech S.p.A

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Gruppo sono i seguenti:

#### Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: IVN
- ISIN/ Codice interno IT0005554776

#### Warrant

Rapporto di esercizio: n. 1 azione ogni n 2 warrant

Periodi di esercizio	Date	Prezzi di esercizio
Primo periodo	01/07/2024 - 15/07/2024	Euro 1,27
Secondo Periodo	01/07/2025 - 15/07/2025	Euro 1,39
Terso Periodo	01/07/2026 - 15/07/2026	Euro 1,53

### **QUADRO MACRO-ECONOMICO<sup>1</sup>**

Le stime dell'OCSE prevedono un rallentamento del PIL globale al 2,7% nel 2024, a causa delle politiche monetarie restrittive e del deterioramento della fiducia dei consumatori e delle imprese. Persistono rischi al ribasso legati alle tensioni politiche internazionali, soprattutto nel Medio Oriente. La dinamica degli scambi commerciali e dei servizi rimane modesta, influenzata dalla debolezza della domanda globale, mentre i prezzi del greggio e del gas naturale restano contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno mantenuto stabili i tassi di riferimento in risposta alla riduzione dell'inflazione negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Le aspettative di tagli dei tassi ufficiali sono diminuite, causando un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

Nell'area dell'euro, l'attività economica rimane debole e la disinflazione si consolida. La BCE ha

<sup>1</sup>Banca d'Italia: Bollettino Economico n. 1 - 2024

<sup>2</sup> ISTAT: PIL e Indebitamento delle AP - Anno 2023 - 01 marzo 2024; Ufficio Studi Confcommercio - 15 febbraio 2024

<sup>3</sup> Fonte: European Commission, Economic forecast for France - Last update (15/02/2024)

mantenuto i tassi ufficiali stabili e ha pianificato una graduale riduzione dei reinvestimenti dei titoli nel 2024. In Italia, l'attività economica è rimasta stagnante nel quarto trimestre del 2023 a causa delle condizioni creditizie più restrittive e dei prezzi energetici elevati.

La discesa dell'inflazione si è intensificata nell'area dell'euro, con una prevista riduzione dei prezzi al consumo nel 2024. La restrizione monetaria continua a influenzare il mercato del credito, con una diminuzione dei prestiti e una flessione della raccolta bancaria. Tuttavia, migliorano la redditività delle banche e i conti pubblici, con una riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito sul PIL nel 2023. L'accordo sulla riforma delle regole di bilancio europee è stato raggiunto, incorporando nuovi criteri numerici e un focus sull'analisi di sostenibilità del debito nel medio periodo.

## **L'ECONOMIA ITALIANA<sup>2</sup>**

La crescita del PIL per il 2023 è confermata con un aumento dell'0,9%, supportato da segnali positivi come la fiducia delle imprese e delle famiglie, la stabilità dell'occupazione e l'incremento delle vendite al dettaglio a novembre. Tuttavia, ci sono anche elementi negativi come la contrazione della produzione industriale a novembre e una diminuzione delle presenze turistiche italiane rispetto agli anni precedenti. A gennaio 2024, il PIL registra una riduzione dello 0,1%, segnalando fragilità nell'economia. Nonostante ciò, i consumi hanno chiuso positivamente il 2023, con aumenti significativi in vari settori a dicembre. Per il 2024, si prevede un ritorno alla normalità dell'inflazione e un possibile miglioramento dei salari, che potrebbero sostenere la spesa dei consumatori. Tuttavia, l'obiettivo di crescita del PIL al 1,2% sembra ottimistico, con una previsione più realistica di una crescita inferiore all'1%. Le tensioni geopolitiche potrebbero rappresentare un rischio aggiuntivo per l'economia, influenzando i costi e i prezzi, e potenzialmente colpendo i consumi e gli investimenti. In sintesi, nonostante l'incertezza, l'economia italiana sembra mostrare una modesta crescita, sostenuta dalla stabilità dell'inflazione e delle dinamiche occupazionali.

## **L'ECONOMIA FRANCESE<sup>3</sup>**

Nel 2023, il PIL della Francia è previsto aumentare dello 0,9%, con una crescita trainata soprattutto nel secondo trimestre, sebbene leggermente inferiore alle previsioni autunnali. Le pressioni inflazionistiche e le condizioni finanziarie restrittive hanno pesato sulla crescita, nonostante il sostegno del governo e un mercato del lavoro favorevole. Le esportazioni nette hanno contribuito positivamente alla crescita, principalmente a causa della diminuzione delle importazioni, mentre la domanda interna è stata limitata.

Nel 2024, si prevede che il PIL crescerà dello 0,9%, con una revisione al ribasso di 0,3 punti percentuali rispetto alle previsioni autunnali. Si prevede un maggior slancio dell'attività economica nella seconda metà dell'anno, trainata dai consumi privati dopo una rapida riduzione dell'inflazione. Gli investimenti rimarranno contenuti fino alla seconda metà dell'anno a causa delle restrizioni finanziarie, ma si prevede una ripresa successiva. Le esportazioni nette non contribuiranno alla crescita del PIL, poiché le importazioni aumenteranno mentre le esportazioni di beni si riprenderanno gradualmente.

L'inflazione, dopo aver raggiunto il picco nel primo trimestre del 2023, è diminuita nel corso dell'anno, raggiungendo il 4,2% nel quarto trimestre, principalmente grazie al calo dei prezzi dell'energia e delle materie prime. Si prevede un aumento dei prezzi dell'elettricità nel febbraio 2024, mentre gli aumenti salariali continueranno a esercitare pressioni sui prezzi. Tuttavia, si prevede una tendenza al ribasso dell'inflazione nel periodo previsto, con valori stimati al 2,8% nel 2024 e al 2,0% nel 2025.

---

## **IL SETTORE DELL'OCCHIALERIA IN ITALIA<sup>4</sup>**

L'occhialeria made in Italy ha concluso un 2023 positivo, con ricavi di 5,52 miliardi di euro, registrando un aumento dell'8,4% rispetto al 2022. Questo successo è attribuibile principalmente alle esportazioni, che rappresentano il 90% della produzione del settore e che, secondo le proiezioni basate sui dati dei primi dieci mesi del 2023, sono cresciute del 7,6% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 5,26 miliardi di euro. Tuttavia, le previsioni per il 2024 sono più prudenti, prevedono un anno incerto ma non un crollo, confermando i risultati del 2023.

Riguardo alle esportazioni del settore dell'occhialeria, l'Italia si conferma come il principale esportatore mondiale di occhiali di alta gamma e il primo in Europa per la categoria degli occhiali in generale. Nel 2023, il traino delle esportazioni è stato principalmente rappresentato dalle montature, che hanno registrato una crescita del 9,1%, raggiungendo i 1,6 miliardi di euro, e dagli occhiali da sole, con un aumento del 6,9% fino a circa 3,6 miliardi di euro. Nonostante un calo del 2% in altri settori, il saldo commerciale italiano nel settore dell'occhialeria è aumentato, raggiungendo i 3,6 miliardi di euro. A livello geografico, l'Europa rimane l'area principale per le esportazioni, con una crescita del 12,4% rispetto al 2022 (13,6% per gli occhiali da sole e 10% per le montature). L'America rappresenta il secondo mercato chiave per gli occhiali italiani, con il 33% delle esportazioni totali. Tuttavia, nel 2023 si è registrato un rallentamento dell'export verso l'America del Nord, con una diminuzione del 3,4%, principalmente a causa delle esportazioni negative di occhiali da sole. Al contrario, le esportazioni verso l'Asia sono cresciute del 22,3% rispetto al 2022.

Inoltre, il mercato globale degli occhiali è in costante crescita, con una dimensione stimata di 178,98 miliardi di dollari nel 2024, destinata a raggiungere i 229,35 miliardi di dollari entro il 2029, con un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 5,08%. Questa crescita è guidata dalla crescente domanda di occhiali correttivi e da sole, specialmente tra la popolazione anziana, e da una maggiore consapevolezza dei consumatori sulla protezione degli occhi e sulle ultime tendenze di moda. La crescente prevalenza di disturbi della vista a livello globale sta alimentando ulteriormente la domanda di prodotti ottici.

## **IL SETTORE DELL'OCCHIALERIA IN FRANCIA<sup>5</sup>**

La Francia ha sviluppato competenze che le hanno permesso di acquisire una leadership mondiale e di creare un settore decisamente innovativo. Oggi, quasi 200 aziende – VSE, PMI, cooperative e gruppi – producono lenti oftalmiche, montature per occhiali e occhiali da sole, lenti a contatto, ausili visivi, materiali e attrezzature ottiche.

Questa industria d'avanguardia, un settore dinamico dell'economia francese, è pienamente in linea con il ruolo trainante dell'industria per la crescita attraverso le esportazioni e l'innovazione.

Con i loro 10.500 dipendenti distribuiti in 200 siti in tutta la Francia, i produttori di ottica contribuiscono a mantenere l'occupazione industriale in Francia e a perpetuarne il know-how. Il settore conta, inoltre, quasi 40.000 posti di lavoro indiretti, in particolare subappaltatori, con una presenza storica nei bacini di Morez (Giura) e Oyonnax (Ain). Attraverso i loro investimenti e lo sviluppo della loro competitività non di prezzo, queste aziende, francesi o straniere, cercano di mantenere i siti di produzione in Francia. Il settore ha investito massicciamente in ricerca e sviluppo. Che si tratti della creatività delle montature o della raffinatezza delle lenti, il settore mostra la leadership mondiale in termini di innovazione. L'ottica occupa un posto unico nel mondo industriale: i produttori hanno sviluppato una personalizzazione industriale per essere in grado di offrire prodotti altamente sofisticati realizzati su richiesta, in base alle esigenze specifiche di ogni persona. Le innumerevoli formule di correzione e le esigenze di comfort di ciascun portatore portano il settore a gestire e fornire centinaia di migliaia di referenze.

Nonostante l'impatto della crisi sanitaria da Covid-19 nel 2020, il mercato dell'ottica ha dimostrato una notevole resilienza, generando un fatturato di 5,9 miliardi di euro. Nel 2021, il settore ha mostrato segni

---

<sup>4</sup> Fonte: ANFAO, Mido 2024; Mordor Intelligence – Dimensione del mercato degli occhiali e analisi delle quote, tendenze e previsioni di crescita (2024-2029)

<sup>5</sup> Fonte: GIFO, Groupement des Industries Françaises de l'Optique

di ripresa, con un aumento del fatturato che ha raggiunto i 6,75 miliardi di euro. Nel 2022, il mercato ha continuato la sua crescita, registrando un fatturato annuo di circa 7,2 miliardi di euro e con la vendita di 17 milioni di occhiali (monofocali e combinati progressivi), ai quali si aggiungono 6 milioni di occhiali da sole.

In risposta alla concorrenza straniera, soprattutto proveniente dai paesi limitrofi e dall'Asia, le imprese francesi nel settore degli occhiali si sono adattate, principalmente costituite da PMI a conduzione familiare. Molte di queste imprese si affidano al subappalto per marchi di fascia alta, cercando di integrare la produzione di montature per difendere i margini e sfruttare sinergie di costo

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO**

### **Principali indicatori di performance al 31 dicembre 2023**

Valore della produzione	€ 10,5 milioni
Ricavi delle vendite	€ 9,5 milioni
Ebitda	€ 2,1 milioni
Ebitda aggiustato	€ 1,4 milioni
Risultato di periodo	€ 0,13 milioni
Indebitamento finanziario netto	€ 2,7 milioni

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023, si segnala che, in data 8 febbraio 2023 l'Assemblea dei soci ha conferito alla Società RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede a Milano in Via San Prospero n. 1, iscritta al Registro dei Revisori legali presso il MEF al n. 155781 del 7/07/2009, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

In data 31 gennaio 2023 la Capogruppo ha sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A. per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni, con durata 72 mesi, tasso variabile (euribor 1 mese + spread 5%) e finalizzato a sostenere gli investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che la Capogruppo ha stipulato in data 20 febbraio 2023 un Verbale di Accordo con le Organizzazioni Sindacali di un "Contratto di solidarietà" per il periodo dal 21 febbraio 2023 al 20 febbraio 2024, per la riduzione massima dell'orario di lavoro settimanale, nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a n. 145 unità su un organico complessivo di n. 146 unità.

Questa operazione si configura all'interno del percorso di assorbimento nell'attività lavorativa dei n. 181 dipendenti ex Safilo.

In data 15 marzo 2023, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Capogruppo che ha deliberato:

- un aumento del capitale sociale di nominali Euro 500.000,00, destinando il medesimo all'ex socio Ivision S.r.l., attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION";
- la trasformazione della Capogruppo dalla sua attuale forma giuridica a quella di società per azioni;
- l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla forma giuridica in società per azioni e portante, fra l'altro, il trasferimento della sede da Treviso a Milano.

L'assetto proprietario della Capogruppo post aumento di Capitale sociale di cui sopra era così rappresentato: Ivision S.r.l. n. 1.296.000 azioni che rappresentano il 99,69% del Capitale sociale, Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

Tali variazioni sono decorse a partire dal 27 marzo 2023, dopo l'iscrizione in pari data dell'atto notarile presso il Registro delle Imprese di Milano.

In data 6 aprile 2023 e 13 aprile 2023 la Ivision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.) ha ceduto a valore nominale la totalità delle azioni di iVision Tech S.p.A. L'azionariato della Capogruppo a seguito della cessione descritta è risultato essere il seguente:

- Effe Group S.r.l. (Gruppo riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) n. 1.192.000 azioni che rappresentano il 91,69% del Capitale sociale;
- Marinelli Marcello n. 39.000 azioni che rappresentano il 3,00% del Capitale sociale;
- Brighenti Stefano n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Beretta Giorgio n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Moretton Gianfranco n. 13.000 azioni che rappresentano il 1,00% del Capitale sociale;
- Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato la nomina del collegio sindacale nelle persone dei signori Pieri Marco (Presidente), Pecorari Lucio e Frizzarin Selena (Sindaci Effettivi), Pobega Rodolfo e Crevatin Giancarlo (Sindaci Supplenti), con l'incarico relativo al controllo di vigilanza ai sensi dell'art. 2043 primo comma codice civile.

In data 14 giugno 2023 la Capogruppo è stata iscritta nella Sezione Speciale PMI Innovative del Registro Imprese, avendo nel corso dell'esercizio 2022 depositato un brevetto per la realizzazione di occhiali per ipovedenti (iSee) e sostenuto spese di sviluppo superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione, godendo di una serie di agevolazioni (D.Leg. 179/2012 "Decreto Crescita 2.0", convertito con Legge 221/2012).

La Capogruppo ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" ("Warrant") in data 1° agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di Euro 2 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a Euro 1,15 per azione con una capitalizzazione della Capogruppo, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a circa Euro 12 milioni.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.738.500 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni azione ordinaria detenuta. I suddetti Warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 2.604.167 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti con strike price crescente a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 luglio 2024 – 15 luglio 2024; ii) 1 luglio 2025 – 15 luglio 2025; iii) 1 luglio 2026 – 15 luglio 2026.

Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 1.738.500 Warrant.

In data 22 settembre 2023, è stato acquistato, attraverso una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien sas con sede a Morez à Hauts-de Brie in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. Grazie a questa operazione iVision Tech S.p.A., tramite la costituzione di una newco posseduta integralmente, ha rilevato i marchi "Henry Jullien" e "Henry Jullien Manufacture", nonché lo stock di prodotti semifiniti e finiti attualmente a magazzino e il relativo know-how di progettazione permettendo di aggiungere al Made in Italy anche il Made in France.

In questo modo da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un'identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall'altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell'occhialeria famosa nel mondo.

Nello specifico, il ramo d'azienda oggetto dell'asta è costituito dai seguenti elementi:

- immobilizzazioni immateriali, quali: marchi "Henry Jullien" ed "Henry Jullien Manufacture", software e pacchetti software, avviamento clienti, know-how progettazione;
- immobilizzazioni materiali: mobili e attrezzature per ufficio, attrezzature di produzione, impianti di produzione;
- magazzino: materie prime, imballi, semifiniti e prodotti finiti, materiale pubblicitario;
- personale: n. 16 dipendenti, con carico di tutte le somme dovute in relazione ai diritti acquisiti;
- autorizzazioni amministrative, legali, certificazioni, approvazione e qualifiche necessarie per il funzionamento.

L'intera transazione è stata finanziata internamente per un valore di 150.000,00 euro.

In data 28 settembre 2023, la Società ha costituito la società per azioni semplificata di diritto francese, iVision Tech France S.a.S., la quale funge da veicolo nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda MAISON HENRY JULLIEN SA. iVision Tech France S.a.S., con un capitale sociale di Euro 500.000, è partecipata al 100% da iVision Tech e amministrata da Stefano Fulchir, attuale Amministratore Delegato di iVision Tech.

In data 15 dicembre 2023, la Capogruppo ha approvato la Procedura di "Whistleblowing", in ottemperanza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2023 che ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA IL GRUPPO**

Il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

### **1. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2024, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi del Gruppo, qualora la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero risentirne, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Oltre all'incertezza dettata dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, lo scenario macroeconomico e finanziario del 2023 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia di natura esogena (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato tutt'ora in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla

stabilità del sistema economico e sociale generale.

Inoltre, il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo è soggetto a fenomeni di stagionalità tipica del settore moda con conseguente concentrazione della produzione negli ultimi mesi dell'anno.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

## 2. Rischi derivanti dal contesto competitivo

Il Gruppo opera in un contesto molto competitivo. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto al Gruppo potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

## 3. Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

Il Gruppo intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi attraverso: (i) il consolidamento delle partnership strategiche in essere con i principali brand di lusso a livello internazionale; (ii) la diversificazione l'attuale portafoglio clienti sempre nel settore lusso utilizzando l'overcapacity dello stabilimento di Martignacco, pari a ca. 50% con l'obiettivo di incrementare i livelli di marginalità, e lo stabilimento di Lons le Saunier (France); (iii) l'accelerazione e lo sviluppo di prodotti innovativi (i.e. iSee) al fine di migliorare la qualità della vista degli utilizzatori finali; (iv) l'utilizzo di processi produttivi e di materiali che rispettano l'ambiente e promuovono maggiore sostenibilità; (v) lo sviluppo di una rete di distribuzione di prodotti a proprio brand; (vi) la creazione di un'area dedicata, all'interno dello stabilimento di Martignacco, per la produzione di una serie limitata di prodotti destinati agli ottici e ai brand emergenti e/o indipendenti sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso la valutazione di strategie di crescita per linee esterne; (vii) l'aggregazione al processo produttivo integrato di occhiali della produzione in-house di lenti progressive e commercializzazione di lenti mono-focali e (viii) la creazione di un'area dedicata alla lavorazione delle lenti e sviluppo di un laboratorio interno.

Nella realizzazione delle predette strategie, il Gruppo è esposto ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per la finalizzazione delle partnership strategiche e per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo il Gruppo potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e con conseguente impatto sui ricavi e sulla propria redditività nella misura attesa, sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

## 4. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni di mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio a cui è sottoposto il Gruppo deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con fornitori extra-UE, soprattutto cinesi, e clienti che hanno pesato sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 per meno dell'1% del fatturato.

Qualora il Gruppo dovesse intensificare i rapporti commerciali con fornitori extra-UE potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di cambio con conseguente impatto sulla propria redditività, e

sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 5. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio. Qualora il Gruppo dovesse acquisire nuovi finanziamenti a tasso variabile potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di interesse variabile con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 6. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che il Gruppo opera con clienti rappresentati da gruppi multi-brand del lusso con un buon standing creditizio. Qualora il Gruppo dovesse concentrare le vendite con pochi clienti potrebbe dover adottare strategie di recupero o di copertura di tale rischio con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 7. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. Il Gruppo rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante dei flussi di incasso e pagamento, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine. Qualora il Gruppo dovesse avere un'incapacità a reperire nuovi fondi o a liquidare le attività sul mercato potrebbe dover adottare strategie di reperimento di liquidità da fonti diverse da quelle di finanziamento con conseguente impatto sulla propria situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 8. Rischio di paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui il Gruppo opera.

Si ritiene che il Gruppo non sia esposto a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

Qualora uno dei paesi in cui il Gruppo opera dovesse incrementare il proprio "rischio paese" potrebbe dover adottare strategie di interruzione delle vendite in tale paese con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 9. Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori il Gruppo ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 10. Rischi legati alla dipendenza da clienti

Il Gruppo, che produce i propri prodotti prevalentemente per grandi multinazionali operanti nel settore del lusso, presenta una significativa concentrazione della clientela ed è pertanto potenzialmente esposta al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione rilevante dei ricavi.

Si segnala che il management è impegnato, in via continuativa, in attività di promozione del Gruppo volte alla ricerca di nuovi potenziali clienti che possano ridurre il rischio di concentrazione e dipendenza dalla clientela. Inoltre, il Gruppo ha diversi contratti di fornitura di durata superiore all'anno, sta incrementando la diversificazione della propria clientela e protegge il credito con strumenti di Factoring pro-soluto e assicurazione del credito.

#### 11. Rischi legati al Transfer Pricing

Il Gruppo è esposto al rischio di compravendita con la controllata con margini a corrette condizioni di mercato. Tale rischio è costantemente monitorato dal management della Capogruppo ed è in corso la predisposizione della documentazione richiesta dalla normativa fiscale a corredo della corretta applicazione delle marginalità infragruppo.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

In considerazione del fatto che tale bilancio rappresenta il primo bilancio consolidato del Gruppo, lo Stato Patrimoniale consolidato e il Conto Economico consolidato non presentano dati comparativi al 31 dicembre 2022

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO**

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura economica, patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indici di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e

rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA:**

La struttura patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto (IFN) del Gruppo al 31.12.2023 è illustrata nelle tabelle che seguono:

### **Stato Patrimoniale**

<b>Stato Patrimoniale Consolidato</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>(Dati in Euro)</b>	
Immobilizzazioni immateriali	2.928.669
Immobilizzazioni materiali	6.274.052
Immobilizzazioni finanziarie	56.449
<b>Attivo fisso netto *</b>	<b>9.259.170</b>
Rimanenze	2.536.640
Crediti commerciali	2.108.420
Debiti commerciali	(1.677.517)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>2.967.543</b>
Altre attività correnti	535.608
Altre passività correnti	(1.068.569)
Crediti e debiti tributari	87.750
Ratei e risconti netti	(455.232)
<b>Capitale circolante netto **</b>	<b>2.067.101</b>
Fondi rischi e oneri	(540.561)
TFR	(1.456.826)
<b>Capitale investito netto (Impieghi) ***</b>	<b>9.328.884</b>
Debito finanziario corrente	431.613
Parte corrente del debito finanziario non corrente	817.602
Debito finanziario non corrente	3.621.560
<b>Totale debiti bancari e finanziari</b>	<b>4.870.776</b>
Altre attività finanziarie correnti	
Disponibilità liquide	(2.157.145)
<b>Indebitamento finanziario netto ****</b>	<b>2.713.631</b>
Capitale sociale	1.734.625
Riserve	4.746.371
Risultato d'esercizio	134.257
<b>Patrimonio netto di Gruppo (Mezzi propri)</b>	<b>6.615.253</b>
<b>Capitale e riserve di terzi</b>	<b>-</b>
<b>Risultato di terzi</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto di terzi (Mezzi propri)</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto Consolidato (Mezzi propri)</b>	<b>6.615.253</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>9.328.884</b>

(\*) *l'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle*

immobilizzazioni finanziarie.

*(\*\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.*

*(\*\*\*) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.*

*(\*\*\*\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).*

L'attivo fisso netto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 9,2 milioni e composto dai seguenti investimenti:

- Immobilizzazioni immateriali per Euro 2,9 milioni riferito alle seguenti categorie:
  - o Costi per l'acquisto del marchio "Ivision" dalla parte correlata Ivision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.) avvenuto per Euro 0,5 milioni e per Euro 0,5 milioni per l'implementazione e lo sviluppo del sistema gestionale di produzione
  - o Costi per la registrazione e sviluppo del brevetto industriale relativo al progetto iSee per Euro 0,5 e per lo sviluppo ed acquisto di nuovi modelli e stampi di occhiali per Euro 1 milione;
  - o Costi legati al processo di quotazione all'EGM, per Euro 0,6 milioni;
  - o Costi di costituzione per Euro 0,6 milioni;
  
- Immobilizzazioni materiali per Euro 6,3 milioni riferito in prevalenza alle seguenti categorie:
  - o All'acquisizione e ammodernamento di impianti e macchinari per la produzione di occhiali per Euro 4,2 milioni;
  - o All'acquisizione di nuove attrezzature industriali per la produzione di occhiali per Euro 0,4 milioni;
  - o All'acquisto del fabbricato e del terreno siti nel Comune di Martignacco (UD), dove viene svolta l'attività produttiva della Gruppo, entrambi rilevati con l'atto di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo, pari ad Euro 1,4 milioni

Il capitale circolante commerciale al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 2,9 milioni.

Nel dettaglio la composizione del capitale circolante commerciale:

- Rimanenze di magazzino per Euro 2,5 milioni, suddivise tra materie prime, semilavorati e prodotti finiti presenti negli stabilimenti produttivi di Martignacco e di Lons-le-Saunier (Francia);
- Crediti commerciali pari ad Euro 2,1 milioni;
- Debiti commerciali pari ad Euro 1,6 milioni.

Il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2023 è di Euro 2 milioni.

Quest'ultimo è determinato principalmente dalla rilevanza delle altre passività correnti, afferenti a debiti verso dipendenti per le retribuzioni di dicembre per Euro 0,2 milioni e per ratei ferie, permessi 13ma per Euro 0,4 milioni. Si segnalano inoltre debiti previdenziali verso INPS per i contributi verso i lavoratori dipendenti di dicembre e per i dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione. Nel primo trimestre del 2024 sono stati versati contributi relativi all'anno 2023 per un importo complessivo di Euro 173.529.

Il patrimonio netto è pari a Euro 6,6 milioni composto prevalentemente come segue:

- Capitale sociale pari ad Euro 1,7 milioni
- Riserva sovrapprezzo pari ad Euro 1,5 milioni
- Riserva di rivalutazione DL 104/20 per Euro 3 milioni

### **Indebitamento finanziario netto (\*)**

<b>Indebitamento finanziario netto Consolidato (Dati in Euro)</b>	<b>31/12/2023</b>
A. Disponibilità liquide	(2.157.145)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(2.157.145)</b>
E. Debito finanziario corrente	431.613
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	817.602
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>1.249.216</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>(907.930)</b>
I. Debito finanziario non corrente	3.621.560
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>3.621.560</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>2.713.631</b>

(\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'indebitamento finanziario netto Consolidato al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad Euro 2,7 milioni.

La sua composizione è così determinata:

- Da disponibilità liquide per Euro 2,1 milioni.
- Dal debito finanziario corrente per Euro 0,43 milioni ascrivibile principalmente a debiti commerciali e tributari scaduti per Euro 0,4 milioni
- Dalla parte corrente del debito finanziario non corrente per Euro 0,81 milioni afferente alla quota a breve dei finanziamenti contratti dal Gruppo
- Dal debito finanziario non corrente per Euro 3,6 milioni afferente alla quota a lungo dei finanziamenti contratti dal Gruppo

## **Situazione economico-reddituale**

La struttura economico-reddituale del Gruppo al 31.12.2023, è illustrata nella tabella che segue:

<b>Conto Economico Consolidato (Dati in Euro)</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>% (*)</b>
Ricavi delle vendite	9.502.404	90,3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(582.623)	-5,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	651.354	6,2%
Altri ricavi e proventi	948.731	9,0%
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.519.867</b>	<b>100%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(892.255)	-8,5%
Costi per servizi	(2.900.114)	-27,6%
Costi per godimento beni di terzi	(369.780)	-3,5%
Costi del personale	(4.108.356)	-39,1%
Oneri diversi di gestione	(164.605)	-1,6%
<b>EBITDA</b>	<b>2.084.756</b>	<b>19,8%</b>
Proventi straordinari	(680.000)	-6,5%
Oneri straordinari	-	0,0%
<b>EBITDA Aggiustato **</b>	<b>1.404.756</b>	<b>13,4%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.601.449)	-15,2%
Accantonamenti	-	0,0%
<b>EBIT</b>	<b>483.307</b>	<b>4,6%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(276.835)	-2,6%
<b>EBT</b>	<b>206.472</b>	<b>2,0%</b>
Imposte sul reddito	(72.215)	-0,7%
<b>Risultato bilancio consolidato</b>	<b>134.257</b>	<b>1,3%</b>
<b>Risultato di gruppo</b>	<b>134.257</b>	<b>1,3%</b>
<b>Risultato di terzi</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>

(\*) *Incidenza rispetto il Valore della produzione*

(\*) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come

misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Valore della produzione al 31.12.2023 risulta essere pari ad Euro 10,5 milioni.

Tale risultato è dovuto in parte ad un'importante vendita di mascherine effettuata durante l'esercizio ed alle vendite del Gruppo, legate al core business degli occhiali, che stanno generando i risultati attesi.

Per maggiore informazione si riporta di seguito un dettaglio dei ricavi delle vendite suddiviso per linea di business:

I ricavi di vendita per occhiali al 31 dicembre 2023 si attestano intorno ad Euro 8,15 milioni.

Tale valore si origina per Euro 5,77 milioni dal Conto Lavoro (lavorazione che comprende la prototipazione, l'ingegnerizzazione e l'industrializzazione del prodotto), per Euro 1,44 milioni dal Conto Pieno (lavorazione dell'occhiale dalla fase della progettazione all'imballaggio e alla consegna al Cliente) e per Euro 0,94 milioni dai Semifiniti (lavorazione dell'occhiale solo nelle fasi di finissaggio e assemblaggio).

Importi in € milioni

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>
<b>Ricavi vendita occhiali</b>	<b>8,15</b>
<i>Conto Lavoro</i>	<i>5,77</i>
<i>Conto Pieno</i>	<i>1,44</i>
<i>Semifiniti</i>	<i>0,94</i>
<b>Ricavi vendita mascherine</b>	<b>1,32</b>
<b>Ricavi vendita macchinari</b>	<b>0,02</b>
<b>Ricavi vendita per prestazioni di servizi</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>9,50</b>

I ricavi suddivisi per area geografica sono i seguenti:

- Italia: Euro 8,96 milioni;
- Europa: Euro 0,42 milioni;
- Extra-Europa: Euro 0,12 milioni.

L'EBITDA al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad Euro 2 milioni con un'incidenza rispetto al valore della produzione del 19,8%.

L'EBITDA aggiustato, che si genera a seguito del parziale rilascio del fondo per Rischi e Oneri per Euro 0,68 milioni, volto alla copertura di perdite future stimate necessarie all'avvio della

reindustrializzazione del sito di Martignacco acquisito nel 2020, costituendo un provento di natura non caratteristica, al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad Euro 1,4 milioni (EBITDA Margin pari al 13,4%)

L'EBIT al 31 dicembre 2023 è positivo ed è pari a Euro 0,5 milioni.

Il Risultato d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2023 è positivo ed è pari a Euro 0,13 milioni.

### Principali dati finanziari

	31/12/2023
Margine di struttura Primario (Capitale sociale e riserve - attivo fisso netto) (€)	(2.778.173)
Quoziente di struttura primario (Capitale sociale e riserve/attivo fisso netto)	0,70
Margine di struttura Secondario (€)	843.387
Quoziente di struttura Secondario ((Capitale sociale e riserve + passività a m/l)/Attivo fisso))	0,70
Rapporto Di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/Ebitda)	1,302
Mezzi Propri / Capitale investito (Capitale sociale e riserve/ Capitale investito netto)	69%
Rapporto Debito / Equity (Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto)	0,410
Capitale Circolante Netto (€)	2.067.101
ROE (Risultato es./Capitale sociale e riserve)	2%
ROA (Ebit / Totale attivo)	3%
ROS (Ebitda / Ricavi)	22%
ROI (Ebitda / Capitale investito)	22%

### **INFORMATIVA SULL'AMBIENTE**

In materie di politica ambientale, il Gruppo continua a promuovere azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e che rispondono alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Ad ulteriore conferma dell'attenzione, il Gruppo ha ottenuto in data 19/06/2023 la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

### **INFORMATIVA SUL PERSONALE**

Con riferimento al personale, si rileva che nel corso dell'anno non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo al 31 dicembre 2023 impiega 160 addetti così suddivisi:

Qualifica	31/12/2023
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	27
Operai	131
<b>Totale</b>	<b>160</b>

Si segnala inoltre, che nel corso del 2023, il Gruppo ha usufruito della Cassa integrazione guadagni straordinaria con la causale del Contratto di Solidarietà (art. 21, comma1, lett. c), D.Lgs. n. 148/2015 con decorrenza dal 21 febbraio 2023 e scadenza 20 febbraio 2024, poi rinnovata fino al 23 giugno 2024.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2023 il Gruppo ha portato avanti l'attività di R&S (Ricerca Sviluppo e Innovazione), finalizzata alla realizzazione di occhiali per ipovedenti (brevetto "iSee") e ha sostenuto complessivamente costi capitalizzati pari a Euro 255.486.

## **INVESTIMENTI**

Il Gruppo nel corso del 2023 ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- Realizzazione di un brevetto industriale relativo ad occhiali per ipo-vedenti, che ha comportato la capitalizzazione di costi per Euro 255.486;
- Capitalizzazione di costi per l'ammissione alla quotazione al mercato EGM per Euro 573.915;
- Costi per l'acquisto del marchio IVISION per Euro 511.682;
- Costi per lo sviluppo di nuovi modelli di occhiali e integrazioni software gestionali per Euro 872.009;
- Acquisto di macchinari e attrezzature per l'internalizzazione di alcuni processi produttivi, in precedenza esternalizzati, e per l'efficientamento della capacità produttiva che ha comportato la capitalizzazione di costi per Euro 501.051;
- Costi di costituzione e di direzione ai fini dell'avviamento societario della controllata per Euro 118.500.

## **RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONSOCIATE ED ALTRE PARTI CORRELATE**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo non detiene partecipazioni societarie. In particolare, alla data del 31.12.2023 i rapporti esistenti con le società collegate e parti correlate possono essere riassunti come segue:

Importi in €

Voce	Ivision S.r.l. - c.f. 02390970305	Innovatek S.r.l. - c.f. 03042690309
	Parte correlata	Parte correlata
Ricavi vendita mascherine	835.156	
Ricavi vendita occhiali		562.550
Ricavi per vendita macchinari e attrezzature		23.598
Ricavi per riaddebito costi sostenuti		2.489
Costi per servizi capogruppo	265.000	
Costi per noleggio macchinari	216.000	
Costi per acquisto MP per mascherine	462	
Fatture per riaddebito leasing	17.499	
Costi per riaddebito costi sostenuti	17.775	
Costi per servizi quotazione	148.800	
Fattura per Marchio "IVISION"	500.000	
Costi per sviluppo gestionale di produzione	225.000	
Costi per lavorazioni		102
Crediti Commerciali	821.180	463.137
Debiti Commerciali	12.133	102
Debiti Finanziari	7.043	

Il Gruppo ha in essere con la società **Ivision S.r.l.** (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.) parte correlata, in quanto i soci di riferimento fanno parte dello stesso nucleo familiare, i seguenti rapporti a normali valori di mercato:

- vendita di tutte le mascherine chirurgiche in giacenza presso il magazzino per Euro 835.156;
- un contratto di noleggio di macchinari per Euro 18.000 mensili;
- un contratto di service per servizi accentrati e prestati alla Gruppo, come di seguito riportato: la gestione marketing e comunicazione, parte della gestione della logistica e dei servizi alla produzione, con l'addebito di un canone mensile di Euro 25.000, fino a maggio 2023 poi, da giugno, ridotto ad Euro 20.000;
- acquisto del marchio "IVISION" per Euro 500.000;
- acquisto di servizi relativi all'attività di comunicazione necessarie a offrire la massima visibilità della Gruppo nel percorso di quotazione fatto, per Euro 148.800;
- acquisto dei servizi per l'implementazione del sistema gestionale di produzione al costo di € 225.000 al fine di ottimizzare l'efficienza operativa e migliorare la gestione delle risorse aziendali.

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per la vendita delle mascherine chirurgiche. Mentre i debiti commerciali fanno riferimento al residuo da pagare per l'attività di service.

Il Gruppo ha in essere con la società **Innovatek S.r.l.** (Longarone) parte correlata, in quanto i soci di riferimento fanno parte dello stesso nucleo familiare, i seguenti rapporti a normali valori di mercato:

- vendita di montature per occhiali per Euro 562.550.
- vendita di un macchinario nuovo per Euro 23.598.

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per la vendita di montature per occhiali.

Tra le parti correlate, inoltre, si segnala, il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il sig. Federico Fulchir, titolare effettivo, assunto in data 01 settembre 2023, presso la Capogruppo.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. codice civile si attesta che la società controllata IVision Tech France S.a.s. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Capogruppo.

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

### **AZIONI PROPRIE**

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la Capogruppo non detiene azioni proprie.

### **ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 40 D.LGS 127/91**

Ai sensi del comma 2, lett. d) si attesta che la società controllata non possiede azioni della Società Capogruppo.

### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento agli avvenimenti significativi successivi alla chiusura dell'esercizio, si comunica che:

In data 29/01/2024 la Capogruppo ha proceduto all'acquisizione di un terreno situato nella zona D3, con una superficie totale di 4.050 metri quadrati. Tale terreno è adiacente all'attuale stabilimento produttivo di Martignacco e l'acquisizione è finalizzata a facilitare l'accesso e le operazioni di parcheggio, carico e scarico dei veicoli.

In data 03/02/2024 iVision Tech ha preso parte al Mido, la fiera internazionale dell'occhialeria di Milano con uno stand dedicato completamente allo storico brand Henry Jullien. La Società ha riscontrato segnali positivi a livello commerciale soprattutto dal pubblico americano, fatto che ha spinto la Società a partecipare per la prima volta alla fiera newyorkese Vision Expo East tenutasi dal 15 al 17 marzo 2024

In data 27/03/2024 la Capogruppo ha perfezionato l'acquisizione del 60% delle quote della Società bulgara IVILENS OOD, tale operazione rappresenta un importante passo strategico per l'espansione nel settore della produzione di lenti per occhiali da vista, come previsto nel piano industriale. Questo investimento, coerentemente con le linee guida strategiche della quotazione su EGM, rappresenta un'opportunità strategica per il Gruppo di espandersi nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare il suo portafoglio, accedere a nuovi mercati e realizzare sinergie operative che porteranno a una crescita sostenibile e redditizia nel tempo.

In data 28/03/2024 la Capogruppo ha approvato l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Gruppo ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Contestualmente è stato nominato quale Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico, l'Avv. Valerio Silveti, in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, allo scopo di verificare costantemente il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello adottato dal Gruppo.

L'Organismo di Vigilanza rimarrà in carica per il triennio 2024-2026, con scadenza all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, salvo espressa rinuncia o revoca anticipata. L'approvazione del Modello 231 permette al Gruppo di consolidare il proprio sistema di controllo interno e di governo a tutela di tutti gli stakeholder

Si segnala inoltre che la Capogruppo è impegnata per l'ottenimento della certificazione ISO 13485. La ISO 13485 stabilisce requisiti per il sistema di gestione della qualità nel settore dei dispositivi medici, assicurando standard elevati nella progettazione e produzione dei prodotti.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO**

Dopo la quotazione sul mercato EGM della Borsa di Milano da parte della iVision Tech S.p.A., il Gruppo ha avviato un processo di valutazione e implementazione di iniziative strategiche prioritarie per evolvere il proprio modello di business e sostenere la crescita e la creazione di valore nel lungo periodo. Questo processo tiene conto della recente composizione del Gruppo, che ora include iVision Tech France S.a.s. e IVILENS OOD.

Le principali iniziative strategiche pianificate includono:

- Consolidamento delle partnership strategiche con i principali brand del lusso: il Gruppo si impegnerà nel consolidare le partnership con i principali marchi del lusso a livello internazionale, rafforzando la propria presenza nel settore e aprendo nuove opportunità di business.
- Sviluppo del brand Henry Jullien: il Gruppo concentrerà sforzi nel far crescere il proprio brand Henry Jullien, sfruttando al massimo le sinergie derivanti dall'acquisizione e investendo nella sua promozione e sviluppo.
- Inserimento nel mercato delle lenti: il Gruppo è entrato nel mercato delle lenti attraverso l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della IVILENS OOD, ampliando così la propria offerta di prodotti nel settore ottico.
- Sviluppo del progetto iSee: il Gruppo continuerà lo sviluppo del progetto iSee, con l'obiettivo di iniziare a testare i primi prototipi entro quest'anno.

Si prevede di avviare sinergie strategiche con altre aziende per quanto riguarda la produzione e lo sviluppo del prodotto, al fine di sfruttare competenze e risorse complementari per accelerare il processo di sviluppo e migliorare la qualità del prodotto finale.

In base alle azioni già intraprese e a quelle previste, il Gruppo ritiene possibile confermare l'obiettivo di conseguire margini (EBITDA) positivi nel 2024, con una crescita rispetto ai livelli realizzati nel 2023. Questo riflette la fiducia del Gruppo nelle strategie adottate e nell'aspettativa di un aumento della redditività nel prossimo futuro.

## **USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO**

Il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere ad alcuna indicazione.

## **SEDI SECONDARIE**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà seguito evidenza delle sedi operative secondarie del Gruppo:

<b>Indirizzo</b>	<b>Località</b>
Via Spilimbergo 154	Martignacco (Udine)
65 rue Edouard Branly	Lons le saunier (Francia)

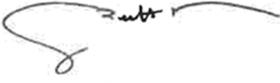
## **ALTRE INFORMAZIONI**

Gli organi deleganti hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dal Gruppo.

\* \* \*

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Beretta', with a large, sweeping flourish extending to the left.

Giorgio Beretta

**IVISION TECH S.P.A.**  
VIA ALBERICO ALBRICCI 8 MILANO 20100 MI  
Capitale sociale €  
Registro Imprese di METROPOLITANA DI MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI n.  
05103540265

**Bilancio chiuso al 31/12/2023**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci  
della IVISION TECH S.P.A.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame sia il bilancio d'esercizio della Società IVISION TECH S.P.A. al 31/12/2023 che il bilancio consolidato, entrambi redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Gli stessi evidenziano un risultato d'esercizio, rispettivamente, un risultato d'esercizio di euro 53.621 ed euro 134.257.

La presente relazione, unitamente alle attività svolte ed ai giudizi espressi, deve ritenersi valida per entrambi i documenti contabili.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma Q.3. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e dei flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

**1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato da segnalare.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, nel corso delle riunioni del Collegio e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non

abbiamo osservazioni particolari da riferire. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio dà atto che le operazioni suddette sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato i necessari dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Alla fine dell'esercizio risultava in linea con le previsioni la predisposizione del sistema organizzativo e procedurale ai sensi del D. Lgs. 231/2001, che si è di recente positivamente conclusa.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società IVISION TECH S.P.A. al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nell'ambito dei reciproci scambi di dati ed informazioni con la società di revisione legale, il Collegio non ha evidenziato l'esistenza di elementi critici in materia di indipendenza della stessa, non rilevandosi prestazioni di servizi non di revisione in favore della società sottoposta a revisione: tale non può, infatti, reputarsi la certificazione resa per il credito d'imposta R&S, essendo l'attività del revisore incaricato dalla società espressamente richiesta dalla norma relativa.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

## **3. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e sulle operazioni con parti correlate**

Il giorno 22 settembre 2023 è stata costituita e partecipata al 100%, Ivision Tech France S.a.s., società di diritto francese, per il tramite della quale è stato acquisito il ramo di azienda Maison Henry Jullien, storico brand dell'occhialeria d'oltralpe. Di un tanto è stata data tempestiva informativa al Collegio che non ha formulato osservazioni di sorta.

In seguito a detta acquisizione si è reputata necessaria la redazione anche del bilancio consolidato.

E' stata data corretta rappresentazione, sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione, delle operazioni poste in essere con parti correlate. L'effettuazione delle suddette operazioni è avvenuta a prezzi di mercato.

Sul punto il Collegio non ha ritenuto di fare osservazioni di sorta.

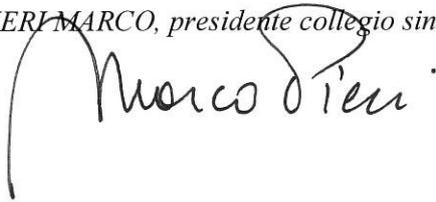
#### **4. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'organo amministrativo, il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

*Trieste, 12/04/2024*

Con il consenso degli altri componenti del collegio sindacale, il presente documento viene firmato digitalmente unicamente dal Presidente.

*PIERIMARCO, presidente collegio sindacale*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pierimarco". The signature is written in a cursive style with a large initial "P" and a period at the end.

**IVISION TECH S.P.A.****BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023****RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39****12 APRILE 2024****THE POWER OF UNDERSTANDING**  
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14  
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della  
iVision Tech S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della iVision Tech S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Altri aspetti*

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati non presentano i dati comparativi, in considerazione del fatto che il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta il primo anno in cui è sorto il Gruppo.

### *Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo iVision Tech S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

Gli amministratori della iVision Tech S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo iVision Tech al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo iVision Tech S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo iVision Tech S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)